

insegnamento	Finanza Aziendale																
Tipo	caratterizzante																
Livello e Corso di Studio	Laurea Triennale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari L33																
Anno di corso	Terzo anno																
Semestre e modulo	secondo semestre, primo modulo																
Numero di crediti	6 CFU																
Propedeuticità	Economia aziendale																
Docente Cognome Nome Dipartimento Stanza Telefono Email Orario di ricevimento Link a curriculum	<p>Gianluca Mattarocci  Dipartimento di Economia e Finanza  Stanza P1 S21  Telefono 06 72595931  <a href="mailto:gianluca.mattarocci@uniroma2.it">gianluca.mattarocci@uniroma2.it</a>  martedì 14:00 – 16:00  <a href="http://www.economia.uniroma2.it/nuovo/facolta/docenti/docenti.asp?IdProfessore=&amp;IdProfessore=279&amp;IdProfessore=&amp;B1=VISUALIZZA">http://www.economia.uniroma2.it/nuovo/facolta/docenti/docenti.asp?IdProfessore=&amp;IdProfessore=279&amp;IdProfessore=&amp;B1=VISUALIZZA</a></p>																
Obiettivi di apprendimento del corso:	<p>Saper descrivere il ruolo della funzione finanza aziendale all'interno di un'impresa e le caratteristiche dei documenti da essa utilizzati per comunicare con il mercato e/o con le altre funzioni aziendali.</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali strumenti a disposizione del valutatore per la determinazione della convenienza finanziaria di un investimento.</p> <p>Conoscere e utilizzare i principali strumenti a disposizione del valutatore per la determinazione della rischio finanziario di un investimento.</p> <p>Misurare il costo medio ponderato del capitale per l'impresa e valutare la rilevanza delle ipotesi semplificatrici adottate nei diversi metodi di stima.</p> <p>Definire il valore di una strategia di disinvestimento per un'impresa in funzione dei flussi di cassa generati e degli effetti indotti sull'impresa nel suo complesso.</p> <p>Saper valutare i benefici e i costi dell'indebitamento e definire le linee guida seguite dall'impresa per l'identificazione della struttura finanziaria ottimale.</p>																
Programma del corso	<p>Il programma del Corso è articolato come segue:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Numero progressivo</th> <th>Tematica</th> <th>Riferimenti bibliografici</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Obiettivi aziendali e compiti della finanza Organizzazione della funzione finanza</td> <td>Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 1 e 2</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Dinamica dei flussi finanziari</td> <td>Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 4</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Metodologie di analisi finanziaria</td> <td>Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 6</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Logiche e strumenti per la pianificazione finanziaria</td> <td>Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 11</td> </tr> </tbody> </table>		Numero progressivo	Tematica	Riferimenti bibliografici	1	Obiettivi aziendali e compiti della finanza Organizzazione della funzione finanza	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 1 e 2	2	Dinamica dei flussi finanziari	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 4	3	Metodologie di analisi finanziaria	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 6	4	Logiche e strumenti per la pianificazione finanziaria	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 11
Numero progressivo	Tematica	Riferimenti bibliografici															
1	Obiettivi aziendali e compiti della finanza Organizzazione della funzione finanza	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 1 e 2															
2	Dinamica dei flussi finanziari	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 4															
3	Metodologie di analisi finanziaria	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 6															
4	Logiche e strumenti per la pianificazione finanziaria	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 11															

	5	Valore finanziario del tempo	Dalocchio M. e Salvi A. (2005), Finanza Aziendale, Egea, Cap 13
	6	Azioni e obbligazioni: caratteristiche e stima del valore	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 14
	7	Rischio e rendimento degli strumenti finanziari	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 15
	8	Tecniche di stima del costo del capitale azionario	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 16
	9	Tecniche di stima del costo delle altre forme di finanziamento	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 17
	10	Valutazione degli investimenti aziendali (Parte 1)	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 18 (parte prima)
	11	Valutazione degli investimenti aziendali (Parte 2)	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 18 (parte seconda)
	12	Analisi dei flussi rilevanti e incentivi alla creazione di valore	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 19
	13	Analisi del rischio nella valutazione degli investimenti (parte 1)	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 20 (parte prima)
	14	Analisi del rischio nella valutazione degli investimenti (parte 2)	Dalocchio M. e Salvi A. (2005), Finanza Aziendale, Egea, Cap 20 (parte seconda)
	15	Principi di composizione della struttura finanziaria	Dalocchio M. e Salvi A. (2011), Finanza Aziendale 1, Egea, Cap 21
Materiali di studio	<p>Per ogni argomento previsto nel programma vengono rese disponibili agli studenti una o più <u>schede di riferimento</u>, contenenti tutte le risorse informative e didattiche necessarie per la preparazione dell'esame (obiettivi formativi, messaggi "forti", contenuti della lezione, mappe concettuali, bibliografia e sitografia, test a risposta multipla, domande aperte con sviluppo delle relative risposte, eventuali esercitazioni con sviluppo soluzioni). Il materiale didattico è disponibile sul sito: <b><a href="http://www.e-meffea.net/eif.asp">www.e-meffea.net/eif.asp</a></b></p> <p>A scelta dello studente, l'esame può anche essere preparato utilizzando il testo Nadotti L., Porzio C. e Previati D. (2012), <i>Economia degli Intermediari Finanziari</i>, McGraw Hill</p>		
Metodi utilizzati	Il Corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni		
Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento	<p>L'esame comprende una prova scritta ed una prova orale.</p> <p>La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta.</p>		

## Esame scritto

La prova scritta si articola in alcune domande aperte ed in un esercizio. I punteggi assegnati nelle singole prove sono i seguenti:

	<b>Domande</b>	<b>Esercizio</b>
<b>Esame scritto</b>	Max 24 punti	Max 6 punti

Lo studente può decidere (fino al termine della prova) se consegnare o meno il compito. Qualora il compito venga valutato con almeno 18/30, lo studente è ammesso a sostenere un colloquio orale obbligatorio a completamento dell'esame per confermare o modificare il voto conseguito nello scritto.

Qualora il compito risulti insufficiente (valutazione inferiore a 18/30), lo studente non potrà sostenere la prova prima della sessione d'esame successiva.

Lo studente che avesse riportato una valutazione positiva nella prova scritta (valutazione almeno di 18/30), ma che decidesse di ripeterla, può presentarsi all'appello successivo. Se il candidato consegna il compito, richiede implicitamente al docente di essere nuovamente valutato e perde il voto precedentemente ottenuto.

Lo studente che ha sostenuto, con esito positivo, la prova scritta in un appello può sostenere il colloquio orale solamente nel medesimo appello. Qualora non si presenti il giorno fissato per l'orale dovrà, nell'appello successivo, ripetere anche la prova scritta.

## Esame orale

Superata la prova scritta, lo studente sostiene l'esame orale, consistente prima di tutto nell'esame e discussione dei contenuti del compito al fine di ottenere la conferma del voto della prova scritta. Nel corso dell'esame lo studente può decidere di sostenere un colloquio sui contenuti dell'intero corso; in questo caso il voto finale sarà assegnato dal docente, tenuto conto del risultato del colloquio orale e della prova scritta (senza alcuna "garanzia" di voto minimo).